

# La Guzzanti premiata da Vendola e il presidente Pdl ritira il patrocinio

*Otranto, bufera per Draquila. Il sindaco: "È solo arte"*

**PAOLO RUSSO**

**V**ADE retro Draquila. Oggi Sabrina Guzzanti riceverà a Otranto il premio del festival cinematografico "Off, Otranto Film Fund Festival". A premiarla per il suo documentario sul post terremoto in Abruzzo sarà il governatore pugliese Nichi Vendola. Ma la scelta della giuria ha fatto gridare allo scandalo il centrodestra salentino. E la Provincia di Lecce, per protesta, ha ritirato il suo patrocinio all'evento, organizzando una contromanifestazione a poche centinaia di metri di distanza. Il Pdl non poteva accettare che la regista che ha fatto della parodia del premier Berlusconi il suo cavallo di battaglia, fosse glorificata proprio a

due passi da casa del ministro Raffaele Fitto. Sarebbe stato proprio l'ex governatore ad ordinare i suoi di emulare le gesta del suo collega di governo Sandro Bondi che rifiutò l'invito al Festival di Cannes dove la Guzzanti presentò il suo documentario.

La crisi di nervi del Popolo della Libertà di Lecce è andata in scena ieri mattina a Palazzo dei Celestini. Quando il presidente Antonio Gabelone, il capogruppo Pdl Biagio Ciardo, ed il presidente della commissione Ambiente, Francesco Bruni, ex sindaco di Otranto, in conferenza stampa hanno annunciato la revoca del patrocinio all'Off e l'organizzazione di una manifestazione di protesta "contro la scelta che Regione Puglia e Comune di Otranto hanno inteso assumere, senza il coinvolgimento della provincia di Lecce". La *lamentatio* del Pdl andrà in scena in piazza De Donno a pochi passi da Largo Porta Alfonsina, dove, alla stessa ora, il presidente Vendola consegnerà il premio "Cinema e Territori" a Sabrina Guzzanti. «Non vogliamo offrire il nostro sostegno a manifestazioni che si prestano alla strumentalizzazione politica e che assumono le sembianze di passerella pre elettorale» ha accusato Gabelone. Mentre i consiglieri regionali del Pdl hanno puntato l'indice contro le spese sostenute dalla Regione per l'organizzazione della rassegna cinematografica di Otranto. «Vendola — hanno scritto in una nota Rocco Palese, Antonio Barba, Erio Congedo, Roberto Marti e Mario Vadrucci e Andrea Caroppo — ci ha ormai abituato allo sperpero di fondi comunitari e regionali investiti in iniziative di

carattere prettamente politico con cui strumentalizza la Regione e sfrutta la sua carica di presidente dei pugliesi per farsi pubblicità. E' vergognoso che chi dovrebbe rappresentare tutti i pugliesi, vada a premiare una produzione, come Draquila della Guzzanti, prettamente politica, anti-berlusconiana, infarcita di bugie e calunnie sulla ricostruzione post terremoto a L'Aquila e divenuta bandiera di una sparuta minoranza di sinistra estrema».

A replicare alle accuse è il sindaco di Otranto Luciano Cariddi, avvocato con un passato in Forza Italia. Non proprio un estremista di sinistra: «Il premio che viene riconosciuto alla Guzzanti, guarda esclusivamente agli aspetti artistici e tecnici del film prodotto e non certo agli eventuali contenuti politici che qualcuno vuole trarre. Credo che con questa mossa il Pdl regalerà la ribalta ad un appuntamento che, probabilmente, ne avrebbe avuto un po' meno».

**L'accusa: "La produzione cinematografica è tutta contro Berlusconi"**

